

documento firmato digitalmente

Co.ge. = V15_OTT003

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Ex DVA- Divisione II-Sistemi di Valutazione Ambientale
Alla C.A. RUP Arch.Gianluigi Nocco
CRESS@PEC.minambiente.it

Spett.le Presidente della Commissione Tecnica VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

E p.c. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto
C.A. RUP Ing. Gaetano Internò
protocollo.autportta@postecert.it
gaetano.interno@port.taranto.it

ARPA Puglia – Direzione Generale
ARPA Puglia – Direzione Scientifica

Oggetto: :Sito di Interesse Nazionale di Taranto - Dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale e realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto – DM n. 80 del 20/02/2014 - Prescrizione: A)4. Trasmissione contributo ARPA istruttoria verifica di ottemperanza.

Rif.:MATTM DG CRESS 1419 del 12/02/2021 (ARPA 10696 del 12/02/2021), nota AdSP del Mar Ionio n. 12866 del 30/11/2020 (ARPA prot. 83489 del 30/11/2020)

1

Con la presente si trasmette il contributo di ARPA Puglia all'istruttoria relativa alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. **A)4 del D.M. n. 80 del 20/02/2014**.

Tale prescrizione prevede che vengano trasmessi alla competente Direzione del Ministero, i risultati delle attività di monitoraggio della componente atmosfera in corso d'opera, con cadenza annuale e che ARPA svolga opportuni controlli.

Con la nota AdSP del Mar Ionio n. 12866 del 30/11/2020 (acquisita in pari data da ARPA al n. prot. 83489 del 30/11/2020), l'Autorità di Sistema ha trasmesso ad ARPA il report di monitoraggio in corso d'opera per le matrici ambientali aria e rumore. Successivamente Codesto Ministero con la nota prot. MATTM DG CRESS 1419 del 12/02/2021 (acquista in pari data da ARPA al n. prot. 10696) ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e ha chiesto ad ARPA di fornire il proprio contributo relativo alle attività di controllo previste dalla prescrizione stessa.

Segue pertanto la valutazione della documentazione trasmessa da AdSPI con la sopra citata nota, e pubblicata nel portale VIA/VAS del MATTM a link: <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/1171/11264> con specifico riferimento alla componente atmosfera.

Il Dirigente
Ing. Mario Manna

Il Direttore del DAP f.f.
Direttore del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Esposito

Il funzionario DAP -TA
dott.ssa Noemi La Sorsa

PROGETTO

**INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 Mm³ DI SEDIMENTI IN AREA
MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO
LOTTO PER LA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO
DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO**

PROPONENTE

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Fase Corso d'Opera

Prescrizione A.4 - Decreto VIA n. 80 del 20/02/2014

**Valutazione Esiti Monitoraggi
Componente: Atmosfera**

02/2021

GdL Taranto/Sistema Portuale

2

PREMESSA

Il progetto prevede, in estrema sintesi, il dragaggio della darsena del Molo Polisetoriale di circa 2,3 Mm³ di sedimenti per portare i fondali alla quota -16,50 m e la realizzazione di un primo lotto funzionale della cassa di colmata, con una capacità di circa 2,3 Mm³ che possa contenere i sedimenti dragati.

Con Decreto Direttoriale n. 302 del 07/10/2016 è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione n. A.4, esclusivamente per la fase di progettazione esecutiva.

Con nota n. 012866 del 30-11-2020, acquisita con prot. n. 83489 del 30/11/2020 di ARPA, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPI) ha trasmesso i report sulle attività di monitoraggio in corso d'opera per le matrici ambientali aria e rumore (VII e VIII campagna), nel periodo gennaio-luglio 2020.

TESTO DELLA PRESCRIZIONE

Estratto:

4. in particolare, per la componente ambientale atmosfera, dovrà essere individuata, in accordo con l'ARPA Puglia, la localizzazione di una stazione aggiuntiva di monitoraggio della qualità dell'aria idonea a verificare eventuali aumenti delle emissioni in atmosfera dovute ai lavori durante tutta la fase del cantiere e durante l'esercizio del Molo Polisetoriale; pertanto, prima dell'avvio dei lavori, dovrà essere concordato con ARPA Puglia e attuato un Piano di monitoraggio mediante almeno 2 campagne periodiche annuali di durata mensile, con oneri a carico dell'Autorità Portuale; il monitoraggio dovrà iniziare prima dell'avvio dei lavori, dovrà proseguire durante le attività di cantiere e per un periodo di almeno due anni di operatività del Molo Polisetoriale nell'assetto finale e dovrà essere orientato ai principali inquinanti da traffico navale e veicolare, tra cui almeno ossidi di azoto, monossido di carbonio, polveri sottili, benzene e ozono; tale programma dovrà essere valutato da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dovrà prevedere la predisposizione di una idonea banca dati per l'archiviazione e la diffusione delle informazioni e, inoltre, dovrà contenere una valutazione dell'incidenza delle attività portuali e del traffico indotto sui recettori presi a riferimento. I risultati del monitoraggio dovranno essere presentati annualmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; il controllo dovrà essere effettuato dal ARPA Puglia;

3

DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La Documentazione analizzata è stata la seguente:

Titolo	Codice elaborato	Data
Relazione VII campagna corso d'opera Componente atmosfera Febbraio-marzo 2020	AS-RT-ATM01-5.1-Relazione-VII-campagna-corso- d-opera- marzo 2020	30/03/2020
Relazione VIII campagna corso d'opera Componente atmosfera Giugno-luglio 2020	AS-RT-ATM01-5-1-Relazione-VIII-campagna- corso-d-opera-luglio 2020	02/10/2020
Piano di Monitoraggio Ambientale - Planimetria stazioni monitoraggio	REP-069	16/07/2015
Piano di Monitoraggio Ambientale - Relazione di monitoraggio	REP-104	28/09/2015

VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI

Dall'osservazione della documentazione presente sul sito del Ministero ed agli atti di questa Agenzia, si riporta quanto segue.

In premessa, si riporta che questa Agenzia aveva trasmesso le proprie osservazioni (*con nota prot. 0022503 del 10/04/2020*) ai primi report di monitoraggio in corso d'opera trasmessi dal Proponente con nota prot. AdSPI n. 14196 del 21/09/2018 (prot. ARPA n. 62701 del 01/10/2018), ed in particolare, per la componente atmosfera, si rilevava che, nelle relazioni tecniche, invece del Benzo(a)pirene era riportata la concentrazione per il parametro IPA (come sommatoria), parametro non direttamente confrontabile con il valore obiettivo previsto dalla norma richiamata per il BaP, pari a 1 ng/m^3 , espressa come media annuale. Per quanto riguardava le concentrazioni di metalli (Ni, Cd, As, Pb) le campagne di monitoraggio in corso d'opera precedenti mostravano, per alcuni giorni, valori eccedenti i valori obiettivo di 20 ng/m^3 e di 5 ng/m^3 rispettivamente per i parametri Ni e Cd, parametri che tuttavia hanno come riferimento statistico di valutazione la media annuale. L'Agenzia concludeva che questi superamenti, seppure giornalieri (non ancora valutabili sull'arco di un anno), dovevano comunque essere tenuti in opportuna considerazione durante il prosieguo del monitoraggio ambientale per, eventualmente, intervenire con misure di mitigazione specifiche, laddove necessario. Si specifica che sia i metalli (Ni, Cd, As, Pb) sia il benzo(a)pirene sono determinati analiticamente, con frequenza giornaliera, dalla frazione PM10 del materiale particolato. Ciò premesso, nei due report oggetto di questa valutazione (v. par. 2.2.), si osserva quanto segue:

Durante la campagna di misura tra febbraio e marzo 2020 (dal 08/03/2020 al 22/03/2020), effettuata presso la stazione di monitoraggio ATM01, dai dati presentati, non appaiono esserci superamenti dei valori limite e dei valori obiettivo previsti dal d.lgs. 155/10.

Si evidenzia che durante il periodo di misura sono stati rilevati alcuni valori di benzene superiori al valore limite di $5 \text{ } \mu\text{g/m}^3$ (es. il 01/03/2020). In ogni caso, tale valore limite è individuato dalla legislazione vigente come media su base annua e, nella campagna in oggetto, il valore medio di benzene riscontrato è stato comunque pari a $0,98 \text{ } \mu\text{g/m}^3$. Durante la campagna di misura tra giugno e luglio 2020 (dal 25/06/2020 al 09/07/2020), effettuata presso la stazione di monitoraggio ATM01, dai dati presentati, non appaiono esserci superamenti dei valori limite e dei valori obiettivo previsti dal d.lgs. 155/10.

Per quanto concerne le concentrazioni osservate per l'ozono, si ritiene che lo stesso debba essere attenzionato, soprattutto nei periodi estivi come quello in esame.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, le attività di monitoraggio previste in fase Corso d'Opera possono ritenersi valutate positivamente, con la dovuta raccomandazione del controllo dei valori di O_3 nei periodi estivi in particolare.

Si chiede, altresì, di effettuare, a valle di tutte le campagne di misura previste per un intero anno (es. 2020), una valutazione complessiva dei parametri e delle medie annuali ottenute, per un agevole confronto con i valori fissati dalla normativa su base annuale.

Il referente del GdL Sistema Portuale
Dott. Vittorio Esposito

Il Funzionario
Dott. Tiziano Pastore
(CRA – GdL Sistema Portuale)